Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 125° — Numero 93

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì 3 aprile 1984

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1983

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 settembre 1983, n. **1068.**
Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Palermo . Pag. 2827

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 dicembre 1983, n. **1069.**
Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Milano . . . . Pag. 2827

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 dicembre 1983, n. **1070.**
Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Ancona . . . . Pag. 2827

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 dicembre 1983, n. **1071.**
Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Cagliari . . . . Pag. 2828

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 dicembre 1983, n. **1072.**
Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Trieste . . . . Pag. 2828

1984

LEGGE 20 marzo 1984, n. **47.**
Tirocinio pratico di cui alla tabella XVIII-bis dell'ordinamento didattico universitario per gli studenti del corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria . Pag. 2829

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 gennaio 1984, n. **48.**
Richiamo alle armi, nell'anno 1984, di ufficiali, sottufficiali e militari di truppa per aggiornamento e addestramento . . . . Pag. 2829

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 febbraio 1984, n. **49.**
Integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1479, sul riordinamento delle carriere e la revisione degli organici degli impiegati civili del Ministero della difesa . . . . Pag. 2830

DECRETI MINISTERIALI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

DECRETO 26 marzo 1984.
Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa di produzione e lavoro « Elettro Coop S.r.l. », in Longare, e nomina del commissario liquidatore . . Pag. 2830

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze:

Concessione di dilazione nel versamento delle entrate al titolare dell'esattoria comunale delle imposte dirette di Badolato . . . . Pag. 2831

Rateazione di imposte dirette erariali dovute dalla S.r.l. Ceramica parmense, in Collecchio . . . . . . Pag. 2831

Ministero della pubblica istruzione: Autorizzazione all'Università di Modena ad accettare due donazioni Pag. 2831

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Provvedimenti concernenti il trattamento di pensionamento anticipato . . . . Pag. 2831

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa di produzione e lavoro « Rara Fides a r.l. », in Napoli . . . . Pag. 2831

Ministero della difesa: Avviso di rettifica al comunicato concernente il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di immobili nei comuni di Guarcino, Cadidavid e S. Martino di Buon Albergo. (Comunicato pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 286 del 18 ottobre 1983) Pag. 2831

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 2832

CONCORSI ED ESAMI

Ministero del tesoro:

Concorso, per esami, a quindici posti di segretario nel ruolo della carriera di concetto delle ragionerie provinciali dello Stato, riservato alle ragionerie provinciali dello Stato aventi sede nell'Italia settentrionale, con esclusione delle ragionerie provinciali dello Stato di Bolzano ed Aosta. Pag. 2833

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a ventidue posti di consigliere nel ruolo della carriera direttiva dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato . . . Pag. 2836

Ministero della pubblica istruzione:

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Bari. Pag. 2836

Diario della prova scritta del concorso, per titoli ed esami, per l'attribuzione di milleduecentottantotto borse di studio per la frequenza di attività di perfezionamento o di specializzazione presso istituzioni estere di livello universitario (settore n. 28) . . . . Pag. 2836

Ministero della sanità: Sostituzione di componenti di commissioni esaminatrici degli esami di idoneità per il personale del ruolo sanitario delle unità sanitarie locali, sessione 1983 . . . . Pag. 2837

Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale: Concorso pubblico, per esami, a ventuno posti di archivista dattilografo terminalista . . . . Pag. 2837

Regione Sicilia: Concorso a quattro posti di assistente della divisione di cardiochirurgia presso l'unità sanitaria locale n. 42 . . . . Pag. 2838

Regione Lombardia:

Concorso ad un posto di primario del servizio di radiologia presso l'unità sanitaria locale n. 26 . . . . Pag. 2838

Concorso ad un posto di primario pediatra presso l'unità sanitaria locale n. 37 . . . . Pag. 2838

Concorsi a posti di personale del ruolo sanitario presso l'unità sanitaria locale n. 48 . . . . Pag. 2838

Regione Marche: Concorso ad un posto di primario di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche presso l'unità sanitaria locale n. 6 . . . . . . Pag. 2838

Regione Abruzzo: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico presso l'unità sanitaria locale n. 15 . . . . Pag. 2838

Istituto neurologico « C. Besta » di Milano: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . . . Pag. 2838

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA Pag. 2838

REGIONI

Regione Basilicata

LEGGE REGIONALE 8 marzo 1984, n. 5

Intervento straordinario a favore dell'IACP di Potenza. Pag. 2839

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 settembre 1983, n. **1068**.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Palermo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Palermo, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2412, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Palermo, approvato e modificato con i decreti sopra indicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 57, relativo al corso di laurea in chimica, all'elenco degli insegnamenti complementari per l'indirizzo organico-biologico è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

complementi di chimica organica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Selva di Val Gardena, addì 2 settembre 1983

PERTINI

FALCUCCI

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *febbraio* 1984
Registro n. 13 *Istruzione, foglio n.* 61

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 dicembre 1983, n. **1069**.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Milano, approvato con regio decreto 4 novembre 1926, n. 2280, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Milano, approvato e modificato con i decreti sopra indicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Art. 28 - nell'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in medicina e chirurgia sono inseriti i seguenti nuovi insegnamenti:

semeiotica neurologica;
neurofisiologia clinica;
citogenetica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 dicembre 1983

PERTINI

FALCUCCI

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *febbraio* 1984
Registro n. 13 *Istruzione, foglio n.* 55

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 dicembre 1983, n. **1070**.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Ancona.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Ancona, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1971, n. 1330, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;
Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;
Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;
Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Ancona, approvato e modificato con i decreti sopra indicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 23, relativo al corso di laurea in ingegneria, all'elenco degli insegnamenti complementari sono aggiunti i seguenti nuovi insegnamenti:

fisica dell'atmosfera;
tecnica dei sondaggi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 dicembre 1983

PERTINI

FALCUCCI

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 febbraio 1984
Registro n. 13 *Istruzione, foglio n.* 70

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 dicembre 1983, n. **1071**.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Cagliari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Cagliari, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1098, e successive modificazioni;
Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;
Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;
Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;
Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;
Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;
Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;
Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;
Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Cagliari, approvato e modificato con i decreti sopra indicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 78, relativo alla facoltà di ingegneria, allo elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

progettazione urbanistica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 dicembre 1983

PERTINI

FALCUCCI

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 febbraio 1984
Registro n. 13 *Istruzione, foglio n.* 74

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 dicembre 1983, n. **1072**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Trieste.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Trieste, approvato con regio decreto 31 ottobre 1961, n. 1836, e successive modificazioni;
Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;
Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;
Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;
Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;
Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;
Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;
Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;
Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Trieste, approvato e modificato con i decreti sopra indicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

Nell'art. 51, relativo al corso di laurea in lettere, allo elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente insegnamento:

filologia e critica dantesca.

Art. 2.

Nell'art. 52, relativo al corso di laurea in filosofia, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente insegnamento:

filologia e critica dantesca.

Art. 3.

Nell'art. 57, relativo al corso di laurea in storia, allo elenco degli insegnamenti complementari della lettera *D* è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

sociologia del lavoro.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 dicembre 1983

PERTINI

FALCUCCI

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 febbraio 1984
Registro n. 13 *Istruzione, foglio n.* 84

LEGGE 20 marzo 1984, n. **47**.

Tirocinio pratico di cui alla tabella XVIII-bis dell'ordinamento didattico universitario per gli studenti del corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

Gli studenti del triennio del corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria sono autorizzati ad espletare, sotto il controllo e le direttive del personale docente degli insegnamenti specificatamente odontostomatologici, le esercitazioni cliniche ed il tirocinio pratico di cui alla tabella XVIII-*bis* dell'ordinamento didattico universitario, annessa al regio decreto 30 settembre 1938, numero 1652, e successive modificazioni, necessari per essere ammessi a sostenere l'esame di laurea.

Per la copertura dei rischi per responsabilità civile connessi allo svolgimento della predetta attività pratica, i consigli di amministrazione delle università stipulano apposite polizze di assicurazione stabilendo la quota parte a carico degli studenti e rimanendo la residua parte a carico del bilancio universitario.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 marzo 1984

PERTINI

CRAXI — FALCUCCI

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 gennaio 1984, n. **48**.

Richiamo alle armi, nell'anno 1984, di ufficiali, sottufficiali e militari di truppa per aggiornamento e addestramento.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto l'art. 50 della legge 10 aprile 1954, n. 113;

Visto l'art. 47 della legge 31 luglio 1954, n. 599, sullo stato dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Vista la legge 3 maggio 1955, n. 370, sulla conservazione del posto ai lavoratori richiamati alle armi;

Vista la legge 10 dicembre 1957, n. 1248, e successive modificazioni, concernente aumento della misura dei soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi;

Sulla proposta del Ministro della difesa;

Decreta:

Art. 1.

Nel corso dell'anno 1984 possono essere richiamati alle armi, per aggiornamento e addestramento, purché ancora soggetti ad obblighi militari:

millecentodue ufficiali, centosessantuno sottufficiali e ottocentotrentadue militari di truppa in congedo illimitato delle armi e dei servizi dell'Esercito;

quaranta ufficiali e cinquantaquattro sottufficiali della forza in congedo appartenenti alle diverse categorie e specialità del C.E.M.M.;

trenta ufficiali e trenta sottufficiali in congedo illimitato di tutti i ruoli e categorie dell'Aeronautica militare.

Art. 2.

Il Ministro della difesa stabilirà per ogni arma, servizio, categoria, specialità e ruolo, il numero dei militari da richiamare.

Il richiamo avrà luogo nei tempi, nei modi e per la durata stabiliti con decreto del Ministro della difesa.

Art. 3.

I militari da richiamare ai sensi del presente decreto riceveranno apposita tempestiva comunicazione.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 gennaio 1984

PERTINI

SPADOLINI

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *marzo* 1984
Registro n. 9 *Difesa, foglio n.* 131

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 febbraio 1984, n. **49.**

Integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1479, sul riordinamento delle carriere e la revisione degli organici degli impiegati civili del Ministero della difesa.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto l'art. 7 del decreto del Presidente dalla Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1479, modificato dalla legge 6 giugno 1973, n. 323;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Udito il parere del Consiglio superiore della pubblica amministrazione;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 20 gennaio 1984;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

EMANA

il seguente decreto:

Articolo unico

Al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1479, concernente il riordinamento delle carriere e la revisione degli organici degli impiegati civili del Ministero della difesa, sono apportate le seguenti integrazioni.

Ai titoli di studio indicati nell'ultimo comma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1479, sostituito dal secondo comma dell'articolo unico della legge 6 giugno 1973, n. 323, per l'accesso alla carriera direttiva tecnica del personale dell'Istituto geografico militare, sono aggiunti i seguenti: « diploma di laurea in ingegneria delle tecnologie industriali, o in ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale ».

Ai titoli di studio indicati nel terzo comma dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1479, per l'accesso alla carriera direttiva tecnica dei chimici, fisici e biologi dell'Esercito, sono aggiunti i seguenti: « diploma di laurea in ingegneria o in chimica e tecnologie farmaceutiche ».

Ai titoli di studio indicati nell'ultimo comma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1479, per l'accesso alla carriera direttiva tecnica degli ingegneri del servizio del genio militare, sono aggiunti i seguenti: « diploma di laurea in ingegneria delle tecnologie industriali o in ingegneria civile per la difesa del ruolo e la pianificazione territoriale, o in architettura ».

Ai titoli di studio indicati nell'ultimo comma dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1479, sostituito dal terzo comma dell'articolo unico della legge 6 giugno 1973, n. 323, per l'accesso alla carriera direttiva tecnica degli ingegneri della Marina, è aggiunto il diploma di laurea in ingegneria delle tecnologie industriali.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 febbraio 1984

PERTINI

CRAXI

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *marzo* 1984
Atti di Governo, registro n. 49, *foglio n.* 21

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 26 marzo 1984.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa di produzione e lavoro « Elettro Coop S.r.l. », in Longare, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria alla società cooperativa di produzione e lavoro « Elettro Coop S.r.l. », con sede in Longare (Vicenza), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'Associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società cooperativa di produzione e lavoro « Elettro Coop S.r.l. », con sede in Longare (Vicenza), costituita per rogito notaio dott. Pacifico Busnardo, rep. numero 52315 in data 1° febbraio 1979 è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il dott. Gaetano D'Agata, residente a Roma, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 marzo 1984

p. *Il Ministro*: LECCISI

(1782)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

Concessione di dilazione nel versamento delle entrate al titolare dell'esattoria comunale delle imposte dirette di Badolato.

Con decreto ministeriale 25 febbraio 1984, n. 14/1289, al titolare della esattoria comunale delle imposte dirette di Badolato è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'articolo 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1984, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 93.590.249, corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 97.266.940, iscritto a ruolo a nome della ditta Lanciano Francesca.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro dieci giorni, delle somme riscosse. L'intendente di finanza di Catanzaro darà attuazione, con apposito provvedimento, al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

(1363)

Rateazione di imposte dirette erariali dovute dalla S.r.l. Ceramica parmense, in Collecchio

Con decreto ministeriale 12 marzo 1984 il pagamento del carico tributario, ammontante a L. 14.356.550 dovuto dalla S.r.l. Ceramica parmense, in Collecchio (Parma), è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in cinque rate a decorrere dalla scadenza di aprile 1984 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni. L'intendenza di finanza di Parma è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

(1621)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione all'Università di Modena ad accettare due donazioni

Con decreto del prefetto di Modena 10 febbraio 1984, numero 122/1.24.2 1° Sett., l'Università di Modena è stata autorizzata ad accettare le seguenti donazioni:

dalla regione Emilia-Romagna, la somma di L. 5.000.000 a favore della clinica ostetrica e ginecologica quale contributo per l'organizzazione del convegno su « Contraccezione-sterilizzazione e sull'aborto oggi in Italia »;

dalla Banca popolare di Modena, la somma di L. 500.000 a favore della facoltà di medicina e chirurgia quale contributo per l'organizzazione del simposio « Progressi e prospettive in tema di ricerca biologica e medica » in onore del prof. Paolo Buffa.

(1585)

Con decreto del prefetto di Pisa 26 gennaio 1984, n. 157/Sett. I, l'Università di Pisa è stata autorizzata ad accettare dalla ditta Imperial Chemical Industries ICI - Pharma divisione farmaceutici la donazione della somma di L. 10.000.000 per potenziare le ricerche nel campo della ipertensione arteriosa.

(1586)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento di pensionamento anticipato

Con decreto ministeriale 21 febbraio 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Super Box (gruppo Metal Box), stabilimenti in Gattatico (Reggio Emilia) e Spilimberto (Novara), che versino nell'ipotesi di cui al primo comma degli articoli 16 e 17 della legge 23 aprile 1981, n. 155, la possibilità di beneficiare del trattamento di pensionamento anticipato previsto dai citati articoli è prorogata al 30 giugno 1984.

Con decreto ministeriale 5 marzo 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. del gruppo Montedison operanti in Lombardia: Farmitalia, Carlo Erba, Vedril, Vinavil, Datamont, Tecnimont, Sipa, Rol, Selm, Neofil, Sibit, Carlo Erba strumentazione, Merak, Istituto G. Donegani, Montedison Eslon, Vetem, Italbonder, Società italiana poliestere, che versino nelle ipotesi di cui al primo comma degli articoli 16 e 17 della legge 23 aprile 1981, n. 155, è disposta l'ammissione al beneficio del trattamento di pensionamento anticipato previsto dai citati articoli, nel periodo dal 1° gennaio 1984 al 30 giugno 1984.

Con decreto ministeriale 5 marzo 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Bozzetto industrie chimiche, in Pedrengo (Belluno), che versino nelle ipotesi di cui al primo comma degli articoli 16 e 17 della legge 23 aprile 1981, n. 155, è disposta l'ammissione al beneficio del trattamento di pensionamento anticipato previsto dai citati articoli, nel periodo dal 1° gennaio 1983, al 31 dicembre 1983.

Con decreto ministeriale 5 marzo 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Face sud elettronica, in Battipaglia (Salerno), che versino nelle ipotesi di cui al primo comma degli articoli 16 e 17 della legge 23 aprile 1981, n. 155, è disposta l'ammissione al beneficio del trattamento di pensionamento anticipato previsto dai citati articoli, nel periodo dal 1° agosto 1983 al 31 dicembre 1983.

Con decreto ministeriale 5 marzo 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. O.N.I. - Officine navali italiane, in Napoli, che versino nelle ipotesi di cui al primo comma degli articoli 16 e 17 della legge 23 aprile 1981, n. 155, è disposta la ammissione al beneficio del trattamento di pensionamento anticipato previsto dai citati articoli, nel periodo dal 29 settembre 1983 al 31 dicembre 1983.

(1667)

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa di produzione e lavoro « Rara Fides a r.l. », in Napoli.

Con decreto ministeriale 21 marzo 1984 il dott. Fulvio Scannapieco è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa di produzione e lavoro « Rara Fides a r.l. », in Napoli, posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto del 5 marzo 1969 in sostituzione dell'avv. Gioacchino Conte.

(1785)

MINISTERO DELLA DIFESA

Avviso di rettifica al comunicato concernente il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di immobili nei comuni di Guarcino, Cadidavid e S. Martino di Buon Albergo. (Comunicato pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 286 del 18 ottobre 1983).

Nel comunicato, citato in epigrafe, la data del decreto ministeriale n. 167, relativo al passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in comune di S. Martino di Buon Albergo, non è « *11* agosto 1983 » bensì « *3* agosto 1983 ».

(1744)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 64

Corso dei cambi del 29 marzo 1984 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1610,500	1610,500	1610,60	1610,500	—	1610,50	1610,500	1610,500	1610,500	1610,50
Marco germanico	625,750	625,750	625,80	625,750	—	625,62	625,700	625,750	625,750	625,75
Franco francese	204,100	204,100	203,10	204,100	—	203,62	203,150	204,100	204,100	204,10
Fiorino olandese	558,300	558,300	554,15	558,300	—	558,65	559 —	558,300	558,300	558,30
Franco belga	30,803	30,803	30,55	30,803	—	30,77	30,750	30,803	30,803	30,80
Lira sterlina	2353,900	2353,900	2340 —	2353,900	—	2355,95	2358 —	2353,900	2353,900	2353,90
Lira irlandese	1923,500	1923,500	1915 —	1923,500	—	1922,75	1922 —	1923,500	1923,500	—
Corona danese	171,110	171,110	170,25	171,110	—	171,20	171,300	171,110	171,110	171,10
E.C.U.	1393,850	1393,850	1394,50	1393,850	—	1393,92	1394 —	1393,850	1393,850	1393,85
Dollaro canadese	1262 —	1262 —	1260 —	1262 —	—	1262,75	1263,500	1262 —	1262 —	1262 —
Yen giapponese	7,232	7,232	7,22	7,232	—	7,24	7,250	7,232	7,232	7,22
Franco svizzero	753 —	753 —	752 —	753 —	—	752,75	752,500	753 —	753 —	753 —
Scellino austriaco	89,140	89,140	88,93	89,140	—	89,19	89,250	89,140	89,140	89,15
Corona norvegese	216 —	216 —	215,60	216 —	—	216,50	217 —	216 —	216 —	216 —
Corona svedese	210,450	210,450	209,70	210,450	—	210,50	210,550	210,450	210,450	210,45
FIM	291,100	291,100	290,80	291,100	—	292,05	293 —	291,100	291,100	—
Escudo portoghese	12,250	12,250	12,26	12,250	—	12,25	12,250	12,250	12,250	12,25
Peseta spagnola	10,935	10,935	10,91	10,935	—	10,93	10,943	10,935	10,935	10,93

Media dei titoli del 29 marzo 1984

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	46,500
Redimibile 5,50% (Edilizia scolastica) 1969-84	97,750
» 6% » » 1970-85	91,300
» 6% » » 1971-86	89,600
» 6% » » 1972-87	85,800
» 9% » » 1975-90	88,250
» 9% » » 1976-91	84,550
» 10% » » 1977-92	86,100
» 12% (Beni Esteri 1980)	87,500
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	80 —
Certificati di credito del Tesoro 1975-85 10%	92 —
» » » 1-4-1981/86 16%	100,250
» » » 1-6-1981/86 16%	100,400
» » » 1-8-1982/84 19%	100,150
» » » Ind. ENI 1-8-1988	101,500
» » » » EFIM 1-8-1988	100,650
» » » » 1-4-1981/84	100,025
» » » » 1-6-1981/84	100,150
» » » » 1-5-1982/84	100 —
» » » » 1-6-1982/84	100 —
» » » » 1-7-1982/84	100,050
» » » » 1-8-1982/84	100,150
» » » » 1-9-1982/84	100,350
» » » » 1-10-1982/84	100,500
» » » » 1-11-1982/84	100,200
» » » » 1-12-1982/84	100,300
» » » » 1-1-1983/85	100,100
» » » » 1-2-1983/85	100,050
» » » » 1-3-1983/85	100,100
» » » » 1-4-1983/85	100,500
» » » » 1-5-1983/85	100,200
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-6-1983/85	100,450
» » » » 1-1-1982/86	100,850
» » » » 1-3-1982/86	101,500
» » » » 1-5-1982/86	100,500
» » » » 1-6-1982/86	100,700
» » » » 1-7-1982/86	100,550
» » » » 1-8-1982/86	100,650
» » » » 1-9-1982/86	100,700
» » » » 1-10-1982/86	100,600
» » » » 1-11-1982/86	100,300
» » » » 1-12-1982/86	100,450
» » » » 1-7-1983/86	99,350
» » » » 1-8-1983/86	99,400
» » » » 1-1-1983/87	100,075
» » » » 1-2-1983/87	100,400
» » » » 1-3-1983/87	100,775
» » » » 1-4-1983/87	100,175
» » » » 1-5-1983/87	100 —
» » » » 1-6-1983/87	100 —
» » » » 1-7-1983/88	100,075
» » » » 1-8-1983/88	100,075
Buoni Tesoro Pol. 12% 1-4-1984	99,950
» » » 18% 1-4-1984	99,975
» » » 12% 1-10-1984	98,475
» » » 18% 1-1-1985	101,675
» » » 17% 1-5-1985	101,650
» » » 17% 1-7-1985	101,650
» » » 17% 1-10-1985	102 —
» » Nov. 12% 1-10-1987	94,475
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22-2-1982/89 14%	100,200
» » » » 22-11-1982/89 13%	105,200

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 29 marzo 1984

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1610,500
Marco germanico	625,725
Franco francese	203,625
Fiorino olandese	558,650
Franco belga	30,776
Lira sterlina	2355,950
Lira irlandese	1922,750
Corona danese	171,205
E.C.U.	1393,920
Dollaro canadese	1262,750
Yen giapponese	7,241
Franco svizzero	752,750
Scellino austriaco	89,195
Corona norvegese	216,500
Corona svedese	210,500
FIM	292,050
Escudo portoghese	12,250
Peseta spagnola	10,939

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL TESORO

Concorso, per esami, a quindici posti di segretario nel ruolo della carriera di concetto delle ragionerie provinciali dello Stato, riservato alle ragionerie provinciali dello Stato aventi sede nell'Italia settentrionale, con esclusione delle ragionerie provinciali dello Stato di Bolzano ed Aosta.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, relativo alle norme di esecuzione del citato testo unico;

Vista la legge 16 agosto 1962, n. 1291, recante norme integrative all'ordinamento della Ragioneria generale dello Stato e revisione dei ruoli organici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, relativo al riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, sul nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, recante norme sulla corresponsione di miglioramenti economici al personale statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344, recante norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo del 29 aprile 1983, concernente il personale dei Ministeri ed altre categorie;

Visto il proprio decreto 22 novembre 1973, n. 207, con il quale sono stati stabiliti, in applicazione dell'art. 3 del surrichiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 1077 del 1970, i programmi degli esami di concorso, per l'ammissione alle qualifiche iniziali delle carriere del personale dei ruoli della Ragioneria generale dello Stato;

Visto il decreto interministeriale n. 10257 del 2 aprile 1971, con il quale sono state stabilite le nuove piante organiche e le qualifiche relative ai ruoli della Ragioneria generale dello Stato, con effetto dal 1° luglio 1970;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1° luglio 1974, n. 421, relativo all'unificazione dei ruoli organici della carriera di concetto delle ragionerie provinciali dello Stato, istituiti, rispettivamente, con legge 16 agosto 1962, n. 1291, di cui al quadro VIII e con il decreto del Presidente della Repubblica 1° giugno 1972, n. 319, di cui alla tabella VI;

Vista la legge 6 agosto 1981, n. 432, concernente la conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283;

Considerato che per effetto dell'art. 28-*ter* della surrichiamata legge di conversione, le amministrazioni dello Stato sono autorizzate a bandire pubblici concorsi per l'assunzione di personale nelle qualifiche iniziali dei diversi ruoli e carriere degli impiegati ed operai previsti dall'ordinamento preesistente alla data di entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312;

Considerato, altresì, che in base alla norma medesima ai concorsi da espletare si applicano le disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312;

Tenuto conto delle riduzioni dell'organico previste dall'art. 3 della legge 24 maggio 1970, n. 336, recante norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed enti pubblici ex combattenti ed assimilati;

Tenuto conto, altresì, delle indisponibilità dell'organico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, concernente l'istituzione dei ruoli locali della provincia di Bolzano;

Vista la legge 16 maggio 1978, n. 196;

Dato atto che nell'emanazione del presente decreto si è tenuto conto, altresì, delle disposizioni contenute nella legge 2 aprile 1968, n. 482, concernente la disciplina delle assunzioni obbligatorie e dell'art. 26-*quinquies* della legge 29 febbraio 1980, n. 33, relativa alla conversione in legge del decreto-legge 11 dicembre 1979, n. 629;

Accertato che nel ruolo della carriera di concetto delle ragionerie provinciali dello Stato sono disponibili ventotto posti;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 novembre 1983, con il quale, in applicazione dell'art. 27 della legge n. 249 del 1968, la Ragioneria generale dello Stato è stata autorizzata a bandire, per l'anno 1983, un concorso, per esami, a ventotto posti di segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto delle ragionerie provinciali dello Stato;

Attesa l'assoluta necessità, in relazione alle attuali esigenze di servizio, di riservare quindici dei predetti posti ad uffici aventi sede nelle regioni dell'Italia settentrionale, ad eccezione delle ragionerie provinciali dello Stato di Bolzano ed Aosta, per le quali vigono discipline speciali;

Decreta:

Art. 1.
Numero dei posti messi a concorso

E' indetto un concorso, per esami, a quindici posti di segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto delle ragionerie provinciali dello Stato, riservato alle ragionerie provinciali dello Stato aventi sede nell'Italia settentrionale, con esclusione delle ragionerie provinciali dello Stato di Bolzano ed Aosta.

Un terzo dei posti suddetti è riservato agli impiegati appartenenti ai ruoli organici della Ragioneria generale dello Stato, *ai sensi dell'art. 30 della legge 16 agosto 1962, n. 1291*, in servizio alla data di entrata in vigore della precitata legge (1° settembre 1962).

I vincitori del concorso che conseguiranno la nomina dovranno permanere negli uffici provinciali situati nel territorio dell'Italia settentrionale, esclusi quelli indicati nel primo comma del presente articolo, per un periodo non inferiore a cinque anni, a decorrere dalla data di immissione in servizio.

Art. 2.
Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello *Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica*).

B) Età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

1) del personale civile dei ruoli organici in servizio presso le amministrazioni dello Stato;

2) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, cessati dal servizio a domanda ed anche di autorità, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500, e 5 settembre 1947, n. 1220, e che non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

3) del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229.

C) Buona condotta morale e civile.

D) Idoneità fisica all'impiego.

E) *Diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo* grado.

F) Posizione regolare nei confronti degli obblighi militari.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che:

siano esclusi dall'elettorato attivo politico;

siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Per difetto dei prescritti requisiti l'amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento.

Art. 3.

Presentazione domanda - Termini e modalità

La domanda di ammissione al concorso, indirizzata al Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato - I.G.A.G. - Ufficio concorsi - Via XX Settembre n. 97 - 00187 Roma, e redatta secondo lo schema allegato al presente bando, sulla prescritta carta da bollo, dovrà pervenire alla predetta Ragioneria generale dello Stato, oppure alle ragionerie centrali presso le amministrazioni dello Stato, ovvero alle ragionerie regionali o provinciali dello Stato, entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a data apposto dai competenti uffici.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione al concorso spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al primo comma del presente articolo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento agli uffici indicati nel predetto primo comma del presente articolo, dopo scaduto il termine stabilito dal comma medesimo.

Non si terrà conto, altresì, delle domande che non contengano tutte le indicazioni sotto precisate, circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso e riportate nello schema esemplificativo (allegato *A*).

Il termine per la presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Nella domanda gli aspiranti debbono dichiarare:

1) le proprie generalità (le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome da nubile, il cognome da coniugata ed il nome);

2) la data ed il luogo di nascita, nonché, nel caso abbiano superato il trentacinquesimo anno di età, il titolo che consente di prescindere da tale limite o che ne legittima l'elevazione;

3) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico, precisando, in caso affermativo, gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia o del perdono ed il titolo del reato;

6) il titolo di studio posseduto con l'esatta indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato e dell'anno scolastico in cui è stato conseguito;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) di essere disposti, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi ufficio avente sede nell'Italia settentrionale di cui all'art. 1 del presente bando;

10) l'indirizzo, compreso il numero di codice di avviamento postale e l'eventuale numero telefonico, presso il quale si desidera siano indirizzate le comunicazioni relative al concorso, e l'impegno di far conoscere le successive variazioni.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o di una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

La firma, da apporre in calce alla domanda, deve essere autenticata dal funzionario competente a riceverla o da un notaio o dal segretario comunale, oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15; per i dipendenti statali è sufficiente il visto dal capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio, apposto nei modi previsti dalla suindicata legge n. 15 del 1968; per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento con l'osservanza delle disposizioni di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e 28 dicembre 1970, n. 1077.

Art. 5.

Programma e diario delle prove scritte

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed in un colloquio. Tali esami saranno diretti ad accertare il possesso di una adeguata cultura generale e delle cognizioni economiche, giuridiche e tecnico-contabili, necessarie per l'assolvimento delle funzioni proprie della predetta carriera di concetto.

La prima prova scritta verterà sulle seguenti materie:

princìpi di economia politica e di scienza delle finanze;
elementi di diritto costituzionale ed amministrativo.

La seconda prova scritta verterà sulle seguenti materie:

elementi di ragioneria generale ed applicata e di contabilità di Stato;
ordinamento ed attribuzioni della Ragioneria generale dello Stato, con particolare riguardo ai suoi organi provinciali.

Il colloquio verterà sulle materie oggetto delle prove scritte, nonché su nozioni di diritto privato e statistica e sulle norme concernenti lo stato giuridico ed il trattamento economico degli impiegati civili dello Stato.

Le prove scritte del concorso avranno luogo in Milano.

Il diario delle suddette prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica del 31 maggio 1984.*

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun altro preavviso, all'indirizzo, nei giorni e nell'ora indicati nella predetta *Gazzetta Ufficiale*.

Per aver accesso all'aula di esami, i candidati ammessi a sostenere le prove scritte dovranno esibire uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 7 del presente bando.

Il colloquio avrà luogo in Milano.

Art. 6.

Ammissione al colloquio

Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno venti giorni prima del giorno in cui dovranno sostenere la prova stessa. Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nelle singole prove scritte.

Il colloquio non si intenderà superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno sei decimi.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto nel colloquio.

Art. 7.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento, con esclusione di altri:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata;
b) tessera postale;
c) porto d'armi;
d) patente automobilistica;
e) passaporto;
f) carta d'identità;
g) tessera di riconoscimento, rilasciata dalle amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti e familiari degli stessi.

Art. 8.

Titoli di precedenza e preferenza

I concorrenti che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, i titoli di precedenza o preferenza nella nomina, debbono far pervenire

alla Ragioneria generale dello Stato, entro il termine di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento del relativo invito, i documenti, redatti nelle prescritte forme, comprovanti il possesso di tali titoli, giusto quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Non saranno presi in considerazione i documenti che perverranno alla stessa Ragioneria generale dello Stato oltre il predetto termine.

Art. 9.

Formazione ed approvazione della graduatoria di merito

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti ottenuti nella votazione complessiva di cui all'art. 6.

A parità di merito saranno applicate le disposizioni dell'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni.

Saranno dichiarati vincitori del concorso i primi elencati in graduatoria, nel limite dei posti conferibili, ai sensi dell'art. 1 del presente bando, ferme restando le riserve previste dalle norme vigenti.

Art. 10.

Reclami avverso la graduatoria

Per lo svolgimento delle prove d'esame, per gli adempimenti ad esse inerenti, per l'approvazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei, per la relativa pubblicazione e per il termine connesso alle eventuali impugnative, saranno osservate le disposizioni del testo unico n. 3 del 1957 e dei decreti del Presidente della Repubblica n. 686 del 1957 e n. 1077 del 1970.

Gli eventuali reclami, relativi alla precedenza in graduatoria, dovranno essere proposti al Ministro del tesoro, non oltre il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica dell'avviso concernente la pubblicazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei nel Bollettino ufficiale del Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato.

Art. 11.

Presentazione dei documenti da parte dei vincitori

I concorrenti dichiarati vincitori debbono far pervenire al Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato, sotto pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione, i seguenti documenti redatti su carta bollata:

a) diploma originale o copia autenticata del titolo di studio posseduto indicato nell'art. 2 del bando. In caso di smarrimento o di distruzione del diploma, il candidato dovrà presentare il documento sostitutivo previsto dalle vigenti disposizioni, rilasciato dalla competente autorità scolastica.

Qualora il diploma non sia stato di fatto ancora rilasciato, è consentito di presentare, in luogo di esso, un certificato di data recente contenente la dichiarazione che esso sostituisce a tutti gli effetti il diploma fino a quando quest'ultimo potrà essere rilasciato;

b) estratto dell'atto di nascita (i concorrenti che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, debbono presentare, altresì, i documenti atti a comprovare il diritto all'elevazione del limite massimo di età od alla esenzione dal rispetto del limite stesso);

c) certificato di cittadinanza italiana; tale certificato dovrà altresì attestare che il candidato era in possesso della cittadinanza italiana anche alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

d) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle vigenti disposizioni, né impediscano il possesso; pure tale certificato dovrà attestare che il candidato era in possesso del godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

e) certificato generale del casellario giudiziale;

f) documento, aggiornato a data recente, relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

g) certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario o dal medico condotto del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale concorre. Nelle regioni ove sia stato soppresso l'ufficio del medico provinciale e dell'ufficiale sanitario, tale certificato potrà essere rilasciato anche dalle competenti unità sanitarie locali. Qualora il candidato sia affetto da una qualsiasi imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione ed indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio.

Per quanto riguarda gli aspiranti invalidi il certificato medico deve contenere, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa, che egli, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni del ruolo impiegatizio cui aspira.

Il certificato medico deve contenere, inoltre, anche per i non invalidi, l'attestazione che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

Il requisito della buona condotta morale e civile sarà accertato d'ufficio a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo od operai presso amministrazioni dello Stato e il personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, sono tenuti a presentare, nei termini di cui al primo comma, a pena di decadenza, i soli documenti di cui alle lettere *a*) e *g*), nonché una copia integrale dello stato matricolare civile o militare in competente bollo. Per quanto concerne gli impiegati civili dello Stato il documento stesso dovrà contenere l'indicazione dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo triennio, nei casi in cui tale indicazione risulti tuttora vigente.

I concorrenti che si trovino alle armi per servizio di leva debbono presentare nel ripetuto termine di cui al primo comma, soltanto i seguenti documenti redatti su carta bollata:

1) titolo di studio;

2) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato generale del casellario giudiziale;

4) certificato, rilasciato dal comandante del Corpo di appartenenza, dal quale risulti che sono in possesso dei requisiti della buona condotta e dell'idoneità fisica all'impiego e che è stato eseguito, nei loro confronti, l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Art. 12.

Modalità di presentazione dei documenti

I documenti di cui alle lettere *c*), *d*), *e*) e *g*), del precedente articolo, debbono essere di data non anteriore di oltre tre mesi a quella di ricevimento dell'invito a produrli e così pure la copia dello stato matricolare dei dipendenti statali di ruolo e il certificato di cui al n. 4) dell'ultimo comma del precitato art. 11.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione, tranne quelle previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da questo o da altri Ministeri ed enti.

Tuttavia i profughi dai territori di confine hanno la facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare.

In tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati e gli uffici presso cui sono depositati.

I profughi anzidetti hanno, altresì, la facoltà di avvalersi di documenti diversi da quelli richiesti dal presente decreto, sempreché idonei a documentare le posizioni da attestare.

Art. 13.

Nomina dei vincitori ed assunzioni in servizio

I vincitori del concorso, che risulteranno in possesso dei prescritti requisiti, saranno nominati segretari in prova nel ruolo della carriera di concetto delle ragionerie provinciali dello Stato e saranno tenuti a prestare un periodo di prova di sei mesi prorogabili di altri sei mesi in caso di giudizio sfavorevole e avranno l'obbligo di frequentare eventuali corsi di formazione.

I medesimi saranno inquadrati, altresì, nella sesta qualifica funzionale, ai sensi della legge 11 luglio 1980, n. 312, con il corrispondente trattamento economico.

Art. 14.

Ai vincitori del concorso sarà prefissato un termine per assumere servizio nell'ufficio cui saranno assegnati.

A coloro che saranno destinati ad una sede diversa da quella di residenza competerà il rimborso della sola spesa personale di viaggio in ferrovia.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 marzo 1984

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 marzo 1984
Registro n. 12 Tesoro, foglio n. 308

ALLEGATO *A*

Schema di domanda
(in bollo da L. 3.000)

Al Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato - I.G.A.G. - Ufficio concorsi - Via XX Settembre n. 97 - 00187 ROMA

(Dati da redigere a macchina o in stampatello)

Il sottoscritto (1) . . . . . .
nato a . . (provincia di . .)
il . . e residente dal (2) . .
in (provincia di . . .)
via . . n. . ., chiede di essere ammesso al concorso, per esami, a quindici posti di segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto delle ragionerie provinciali dello Stato, riservato agli uffici aventi sede nell'Italia settentrionale, con esclusione delle ragionerie provinciali dello Stato di Bolzano ed Aosta.

Fa presente (3) di aver diritto all'aumento del limite massimo di età perché . . . . .

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino italiano;

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (4) . . .;

3) non ha riportato condanne penali né ha procedimenti penali in corso (5);

4) è in possesso del seguente titolo di studio . conseguito in data . . . presso . . di . . . .;

5) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione e la seguente . .;

6) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (6)

7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art 127, lettera *d*), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

8) è disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi ufficio avente sede nel territorio delle regioni dell'Italia settentrionale, di cui all'art. 1 del bando di concorso.

Data. .

Firma (7) . . . .

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni . . . .

Il numero di codice di avviamento postale è il seguente . .

Eventuale numero telefonico: prefisso . ./numero .

---

(1) Cognome e nome (le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome proprio, il cognome del marito e il nome).

(2) Indicare l'anno di trasferimento nell'attuale residenza; se il trasferimento è avvenuto da meno di cinque anni, indicare anche le precedenti residenze.

(3) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

(4) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(5) In caso contrario, indicare la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso. Tale indicazione deve essere riportata anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale.

(6) Si o no. Nel caso affermativo precisare la qualifica rivestita nell'amministrazione di appartenenza e gli altri eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni.

(7) La firma dell'aspirante deve essere autenticata da un notaio, dal segretario comunale, oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio, apposto nei modi previsti dalla precitata legge n. 15 del 1968.

(1732)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a ventidue posti di consigliere nel ruolo della carriera direttiva dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà avviso che il supplemento straordinario n. 3 al Bollettino ufficiale del Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato, in data 22 marzo 1984, pubblica il decreto ministeriale 1° febbraio 1984, registrato alla Corte dei conti il 27 febbraio 1984, registro n. 8, foglio n. 291, che approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori del concorso, per esami, a ventidue posti di consigliere in prova nel ruolo della carriera direttiva dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato, bandito con decreto ministeriale 28 dicembre 1982.

(1733)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Bari.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Bari, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 133, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 31 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Bari, facoltà di ingegneria, istituto di strade, ferrovie ed aeroporti, via Re David n. 200, Bari, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 3 maggio 1984, ore 9;

seconda prova: 4 maggio 1984, ore 9.

(1761)

Diario della prova scritta del concorso, per titoli ed esami, per l'attribuzione di milleduecentottantotto borse di studio per la frequenza di attività di perfezionamento o di specializzazione presso istituzioni estere di livello universitario (settore n. 28).

La prova scritta del concorso, per titoli ed esami, per l'attribuzione di milleduecentottantotto borse di studio per la frequenza di attività di perfezionamento o di specializzazione presso istituzioni estere di livello universitario indetto con decreto ministeriale 27 gennaio 1983, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 22 marzo 1983, si svolgerà il giorno sottoindicato, per il seguente settore di discipline:

Settore n. 28 - Navale (borse n. 5):

convocazione: giorno 4 maggio 1984 alle ore 9 presso la stanza n. 402 - Divisione V - Piano 3° - Direzione generale istruzione universitaria - Ministero della pubblica istruzione - Roma.

(1762)

MINISTERO DELLA SANITA'

Sostituzione di componenti di commissioni esaminatrici degli esami di idoneità per il personale del ruolo sanitario delle unità sanitarie locali, sessione 1983.

Con decreto ministeriale 7 marzo 1984 il prof. Alfonso Casale, primario dell'ente ospedaliero di Badia Polesine - USL n. 22 Alto Polesine, è stato nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di dietetica che si terrà a Roma il giorno 13 aprile 1984 in sostituzione del prof. Franco Tescola, rinunciatario.

Con decreto ministeriale 7 marzo 1984 il prof. Franco Balzola, primario dell'ospedale maggiore « S. Giovanni Battista » di Torino, è stato nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di dietetica che si terrà a Roma il giorno 13 aprile 1984 in sostituzione del prof. Michele Caone, rinunciatario.

Con decreto ministeriale 12 marzo 1984 il prof. Bruno De Michelis, direttore della clinica odontoiatrica dell'Università di Torino, è stato nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di odontoiatria e stomatologia che si terrà a Roma il giorno 6 aprile 1984 in sostituzione del prof. Sergio De Biase, rinunciatario.

Con decreto ministeriale 14 marzo 1984 il prof. Aldo Bono, primario dell'ente ospedaliero di Varese, è stato nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di urologia pediatrica che si terrà a Roma il giorno 18 aprile 1984 in sostituzione del dott. Luigi Pascucci, rinunciatario.

Con decreto ministeriale 14 marzo 1984 il prof. Alberto Zanollo, primario dell'ente ospedaliero di Magenta, è stato nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di urologia pediatrica che si terrà a Roma il giorno 18 aprile 1984 in sostituzione del prof. Emiliano Ferrari, rinunciatario.

Con decreto ministeriale 15 marzo 1984 il prof. Alfredo Pedroni, primario degli istituti ospitalieri di Cremona, è stato nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di reumatologia che si terrà a Roma il giorno 10 aprile 1984 in sostituzione del prof. Bruno Vancini, rinunciatario.

Con decreto ministeriale 15 marzo 1984 il prof. Domenico Andreani, direttore dell'istituto di medicina costituzionale ed endocrinologia dell'Università di Roma, è stato nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di endocrinologia che si terrà a Roma il giorno 11 aprile 1984 in sostituzione del dott. Bruno Bonati, rinunciatario.

Con decreto ministeriale 15 marzo 1984 il prof. Bonifazio Alberini, primario dell'ente ospedaliero di Viadana (Mantova), è stato nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di endocrinologia che si terrà a Roma il giorno 11 aprile 1984 in sostituzione del prof. Luigi Bosi, rinunciatario.

Con decreto ministeriale 15 marzo 1984 il prof. Alberto Zurli, primario dell'I.N.R.C.A. di Firenze, è stato nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di endocrinologia che si terrà a Roma il giorno 11 aprile 1984 in sostituzione del prof. Gianfranco Silvestrini.

Con decreto ministeriale 15 marzo 1984 il prof. Martino von Braitenberg, primario dell'ente ospedaliero di Bolzano, è stato nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di dermosifilopatia che si terrà a Roma il giorno 4 aprile 1984 in sostituzione del prof. Aldo Leoni, rinunciatario.

Con decreto ministeriale 22 marzo 1984 la dott.ssa Luisa Torbidoni, primo dirigente medico del Ministero della sanità, è stata nominata presidente della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di reumatologia che si terrà a Roma il giorno 10 aprile 1984 in sostituzione della prof.ssa Rosa D'Andrea, rinunciataria.

(1786)

AZIENDA AUTONOMA DI ASSISTENZA AL VOLO PER IL TRAFFICO AEREO GENERALE

Concorso pubblico, per esami, a ventuno posti di archivista dattilografo terminalista

E' indetto un pubblico concorso, per esami, a ventuno posti di ruolo nella qualifica di archivista dattilografo terminalista (sesta qualifica funzionale), approvato dal consiglio di amministrazione dell'Azienda nell'adunanza n. 1 del 10 gennaio 1984, con deliberazione n. 1.

Titoli di studio richiesti:

1) diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza media) rilasciato da scuola italiana statale o parificata;

2) diploma o certificato di dattilografia rilasciato da scuola o istituto autorizzati.

Possono partecipare al concorso coloro che alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande abbiano età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, ferme restando le elevazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Nella domanda di ammissione al concorso, da redigere su carta bollata, gli aspiranti debbono dichiarare:

a) cognome e nome;

b) luogo e data di nascita, nonché, in caso di superamento del limite massimo di 35 anni, i titoli e le condizioni che legittimino l'elevazione di tale limite;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti;

e) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate);

f) il titolo di studio posseduto, con l'esatta indicazione della scuola dove è stato conseguito e della relativa data di conseguimento;

g) il possesso di diploma o certificato di dattilografia con l'indicazione della scuola o istituto dove è stato conseguito e della relativa data di conseguimento;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) se abbiano prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

l) se intendono sostenere la prova facoltativa di lingua inglese;

m) il domicilio o recapito al quale ricevere tutte le comunicazioni.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso cui prestano servizio.

L'omissione della autenticazione della firma in calce alla domanda o di alcuna delle dichiarazioni di cui alle lettere da *a)* ad *i)* dà luogo alla esclusione dell'aspirante dal concorso.

Il termine per la presentazione delle domande, che debbono essere indirizzate all'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale (via Salaria, 716 - 00199 Roma), scade il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora il termine venga a scadere in giorno festivo, è prorogato al giorno seguente non festivo.

PROVE D'ESAME

Gli esami consistono in tre prove obbligatorie (due pratiche ed una scritta) e in una facoltativa di lingua inglese.

A) *Prove obbligatorie.*

1) Una prova pratica di dattilografia.

2) Una prova scritta consistente nello svolgimento di un tema sulla organizzazione degli archivi.

3) Una prova pratica relativa ad operazioni elementari di attivazione della tastiera di un terminale elettronico.

B) *Prova facoltativa di lingua inglese.*

La data, la sede e l'ora in cui avranno luogo le prove d'esame verranno comunicate ai concorrenti, in tempo utile, a mezzo posta raccomandata.

Gli interessati potranno prendere visione del bando di concorso presso la sede centrale dell'Azienda - Servizio personale - via Salaria n. 716 - Roma, dalle ore 10 alle ore 13 di ciascun giorno feriale, escluso il sabato.

(1765)

REGIONE SICILIA

Concorso a quattro posti di assistente della divisione di cardiochirurgia presso l'unità sanitaria locale n. 42

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a posti di assistente della divisione di cardiochirurgia presso l'unità sanitaria locale n. 42 (a tempo pieno).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Messina.

(1734)

REGIONE LOMBARDIA

Concorso ad un posto di primario del servizio di radiologia presso l'unità sanitaria locale n. 26

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario del servizio di radiologia presso l'unità sanitaria locale n. 26.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'U.S.L. di Albino (Bergamo) presso l'ospedale di Gazzaniga (Bergamo).

(1735)

Concorso ad un posto di primario pediatra presso l'unità sanitaria locale n. 37

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario pediatra presso l'unità sanitaria locale n. 37.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L., in Breno (Brescia).

(1736)

Concorsi a posti di personale del ruolo sanitario presso l'unità sanitaria locale n. 48

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 48, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di radiologia medica;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di analisi chimico-cliniche e microbiologia;

un posto di assistente di medicina del lavoro;

un posto di farmacista dirigente;

un posto di tecnico di radiologia medica;

tre posti di infermiere professionale;

un posto di terapista della riabilitazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Ostiglia (Mantova).

(1787)

REGIONE MARCHE

Concorso ad un posto di primario di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche presso l'unità sanitaria locale n. 6.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche presso l'unità sanitaria locale n. 6.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria dell'U.S.L. in Fossombrone (Pesaro).

(1788)

REGIONE ABRUZZO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico presso l'unità sanitaria locale n. 15.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 15, ad un posto di primario ed un posto di aiuto di immunoematologia del centro trasfusionale dell'ospedale di Vasto.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'assessorato regionale alla sanità in Pescara.

(1816)

ISTITUTO NEUROLOGICO « C. BESTA » DI MILANO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto e tre posti di assistente di anestesia, rianimazione e terapia intensiva;

un posto di assistente di neuropsichiatria infantile nel servizio di prevenzione, diagnosi e cura dei disordini dello sviluppo (ricerca scientifica);

un posto di assistente di neurologia nel servizio per lo studio dell'epilessia (ricerca scientifica).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Milano.

(1789)

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

Nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 91 del 31 marzo 1984, sono stati pubblicati i seguenti avvisi di concorso:

Ospizio S. Anna in Bologna: Concorso pubblico, per titoli ed esami, a otto posti di ausiliario di assistenza, qualifica terza funzionale.

Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Gorizia: Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto della qualifica iniziale nella carriera direttiva.

REGIONI

REGIONE BASILICATA

LEGGE REGIONALE 8 marzo 1984, n. 5.

Intervento straordinario a favore dell'IACP di Potenza.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 9 *del* 12 *marzo* 1984)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Al fine di consentire l'eliminazione degli inconvenienti ai fabbricati siti in località Cocuzzo-Gallitello della città di Potenza, derivanti dal sistema di produzione del calore non compatibile con le risorse economiche degli assegnatari, è concesso, in via straordinaria, all'IACP di Potenza un contributo in conto capitale destinato alla realizzazione di impianti di riscaldamento autonomi.

Art. 2.

Il contributo verrà concesso sulla base di un progetto, predisposto a cura e spese di detto IACP, dal quale deve risultare:

a) la rispondenza della soluzione tecnica prevista alle norme in vigore che regolano la materia;

b) la rispondenza delle apparecchiature utilizzabili dell'impianto esistente in relazione alla soluzione tecnica prevista;

c) la rispondenza degli impianti da realizzare alle norme di sicurezza in vigore;

d) il costo complessivo dell'intervento e l'onere a carico di ciascuno degli assegnatari da desumere da un piano economico redatto sulla base delle caratteristiche tipologiche dei singoli alloggi;

e) impegno alla realizzazione dell'impianto secondo le indicazioni della soluzione tecnica contenuta nel progetto con la dichiarazione della disponibilità dell'autofinanziamento per la quota non coperta dal contributo;

f) dimostrazione dell'economicità di gestione degli impianti autonomi e dell'organicità dell'intervento in relazione alle situazioni di fatto esistenti.

Art. 3.

L'erogazione del contributo avverrà sulla base degli stati di avanzamento in misura proporzionale rispetto all'ammontare dei lavori contabilizzati in relazione alla quota di autofinanziamento e fino alla concorrenza della somma all'uopo disponibile, così come indicato al successivo art 4.

Art. 4.

All'onere derivante dall'attuazione dell'intervento straordinario previsto dal precedente art. 2, valutato in lire 1 miliardo, si farà fronte mediante l'accensione di apposito mutuo con la Cassa dei depositi e prestiti o con altro istituto di credito abilitato ai sensi dell'art. 5 del decreto-legge 6 settembre 1965, n 1022, convertito nella legge 1° novembre 1965, n. 1179, e successive modificazioni ed integrazioni.

La legge di bilancio per l'esercizio 1984 disporrà per la contrazione del mutuo, di cui al comma precedente, ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 11 aprile 1978, n. 18.

Art. 5.

Nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 1984 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

(*Omissis*).

Art. 6.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'art. 127 della Costituzione ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Basilicata.

Potenza, addì 8 marzo 1984

p. *Il presidente*: SCHETTINI

(1634)

ERNESTO LUPO, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie di:
BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80;
— presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.
La Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è in vendita presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, piazza G. Verdi n. 10, Roma, e presso le Librerie concessionarie speciali sopra indicate.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1984

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo			
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:		
	annuale	L.	81.000
	semestrale	L.	45.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:		
	annuale	L.	113.000
	semestrale	L.	62.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi:*		
	annuale	L.	108.000
	semestrale	L.	60.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi *alle specialità medicinali:*		
	annuale	L.	96.000
	semestrale	L.	53.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale, ed a *tutti i tipi dei supplementi ordinari:*		
	annuale	L.	186.000
	semestrale	L.	104.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L.	34.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L.	31.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L.	500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	37.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	20.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta Ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 1.000	1.300
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 1.000	1.300

Maggiorazioni per spedizione via aerea per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	73.000
Abbonamento semestrale	L.	40.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Telefoni nn. (06) 85082149 - 85082227